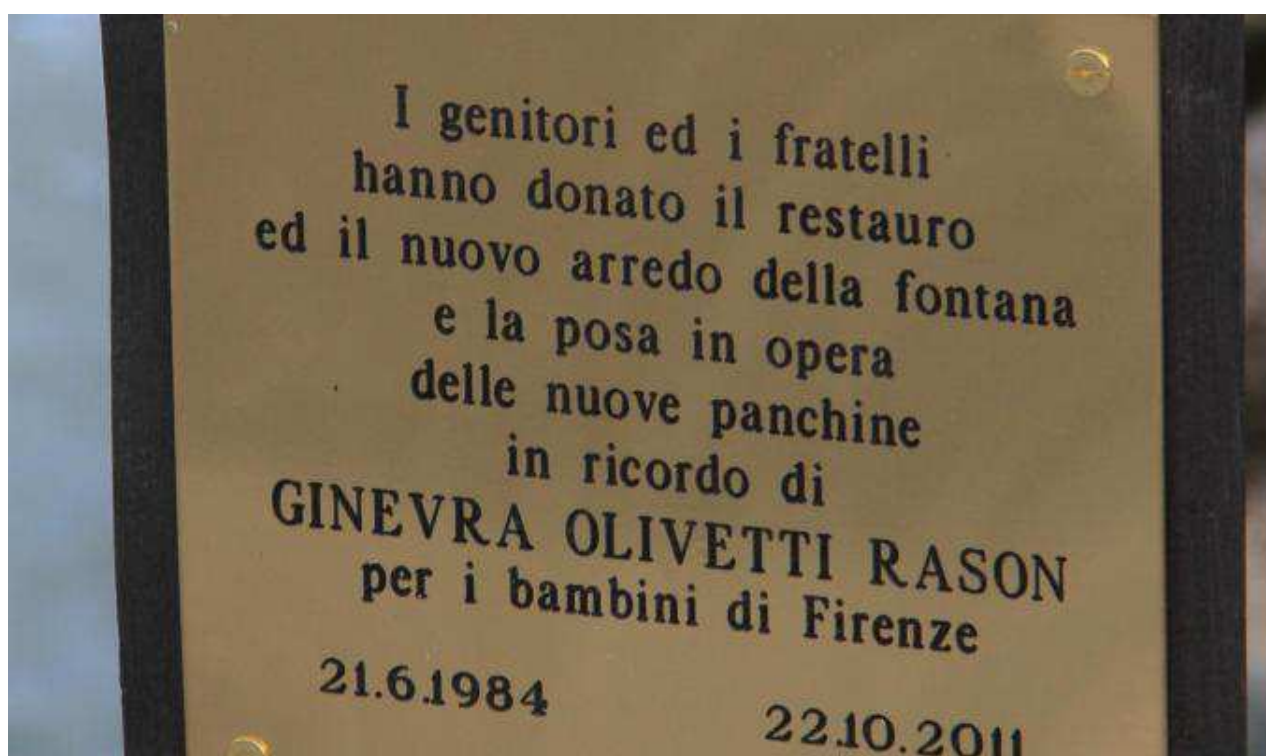


Piazza d'Azeglio rinasce nel ricordo di Ginevra

A un anno dalla morte la famiglia la ricorda con un gesto di beneficenza

Nel giorno della tragica ricorrenza sono stati inaugurati i lavori di restauro della fontana di piazza d'Azeglio con il riposizionamento della statua dell'Ibis, oltre a 50 nuove panchine e alcune fioriere

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli



Firenze, 22 ottobre 2012 - **Un anno fa Ginevra Olivetti Rason se ne andava per sempre** mentre dormiva nel letto di casa, a causa di **un arresto cardiaco**. Era già un ottimo avvocato specializzata in diritto tributario internazionale. E aveva **solo 27 anni**.

Oggi, **giorno della ricorrenza** si è tenuta una sorta di **cerimonia di inaugurazione** dei lavori di restauro **della fontana di piazza d'Azeglio** con il riposizionamento di **un'antica statua dell'Ibis**, la posa in opera di 50 nuove panchine e la sistemazione di alcune fioriere sia intorno alla vasca che nell'area giochi dei bambini.

Lavori finanziati dalla famiglia per ricordare Ginevra che amava i bambini, e aveva un cuore grande. E una sensibilità speciale, da aver adottato a distanza, da giovanissima, un piccolo brasiliano che oggi studia in nome suo.

Una cerimonia delicata, per una ferita impossibile da rimarginare. Il ricordo di Ginevra sarà affidato alla famiglia oggi più che mai disperata, incredula. "Desideriamo esprimere la profonda gratitudine al Comune di Firenze per la immediata disponibilità mostrata al desiderio di ricordare l'adorata Ginevra", ha detto **il fratello Pier Ettore Olivetti Rason a nome di Manfredi e dei genitori Paolo e Gioia**.

E a soli sei mesi dalla sua scomparsa **la famiglia ha donato alla Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore anche il restauro di una Cappellina e di un antico quadro**. La stessa cappella che la Curia fiorentina ha voluto **intitolare al ricordo di Ginevra**, ragazza bella e buona.

di Titti Giuliani Foti

La fontana e i nuovi arredi di piazza d'Azeglio in memoria di Ginevra

Firenze- Sono stati inaugurati in piazza d'Azeglio gli interventi di abbellimento della piazza che la famiglia Olivetti Rason ha donato alla città ad un anno dalla prematura scomparsa della figlia Ginevra, morta a 27 per un arresto cardiaco (Gianluca Moggi/ New Press Photo)


Foto 1 di 8



L'inaugurazione in piazza d'Azeglio del restauro della fontana sponsorizzato dalla famiglia Olivetti Rason in memoria della figlia Ginevra (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)



Un'altra immagine della cerimonia che si è svolta in piazza d'Azeglio per inaugurare il restauro della fontana sponsorizzato dalla famiglia Olivetti Rason in memoria della figlia Ginevra (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)



I genitori ed i fratelli
hanno donato il restauro
ed il nuovo arredo della fontana
e la posa in opera
delle nuove panchine
in ricordo di
GINEVRA OLIVETTI RASON
per i bambini di Firenze

21.6.1984

22.10.2011

La targa posta in piazza d'Azeglio a testimonianza del restauro sponsorizzato dalla famiglia Olivetti Rason in memoria della figlia Ginevra (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)



La statua dell'ibis restaurata per la fontana di piazza d'Azeglio grazie alla sponsorizzazione della famiglia Olivetti Rason in memoria della figlia Ginevra (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)



La nuova statua della fontana di piazza d'Azeglio in funzione grazie alla sponsorizzazione della famiglia Olivetti Rason in memoria della figlia Ginevra (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)

[succ prec](#)



Oltre alla fontana la famiglia Olivetti Rason ha anche donato 50 nuove panchine per la piazza (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)



L'inaugurazione dei restauri ad opera della famiglia Olivetti Rason in piazza d'Azeglio in memoria della figlia Ginevra (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)



La famiglia Olivetti Rason ha dedicato alla figlia Ginevra precocemente scomparsa il restauro della fontana di piazza d'Azeglio e di alcuni arredi (Foto di Gianluca Moggi/ New Press Photo)